

Carrefour Italia è di NewPrinces, c'è il via libera Ue: torna l'insegna storica Gs, ecco cosa cambia

Nasce il secondo gruppo italiano dell'agroalimentare per fatturato: accordo che supera il miliardo di euro e interessa mille punti vendita

(Fonte: <https://www.corriere.it/> 2 dicembre 2025)



In Italia tornerà lo storico marchio Gs. Il gruppo italiano NewPrinces ha completato l'operazione di acquisto della catena di supermercati francese Carrefour. L'acquisizione, che porterà alla nascita del secondo gruppo italiano dell'agroalimentare per fatturato, interessa mille negozi per un accordo che supera il miliardo di euro. L'operazione, [annunciata lo scorso luglio](#), ha ottenuto il via libera della Commissione Europea che l'ha giudicata compatibile con le leggi del mercato comunitario.

I tre anni

In tre anni prenderà così forma il progetto di rilancio, a partire dall'insegna che sarà Gs, voluto da **Angelo Mastrolia**, proprietario e presidente esecutivo di **NewPrinces**. Il gruppo, in fase di espansione, ha in pancia più di 30 marchi alimentari tra cui **Delverde**, **Plasmon** e **Centrale del Latte**. Conta 13 mila dipendenti in Italia, più di 18 mila nel mondo, e prevede di chiudere l'esercizio del 2025 con un utile netto superiore ai 700 milioni di euro. Spiega Mastrolia in una nota: «Con l'ingresso di **Carrefour Italia**, NewPrinces Group raggiunge una dimensione senza precedenti, con ricavi consolidati pari a circa 7 miliardi di euro e un profilo patrimoniale che, entro fine anno,

prevediamo superiore a 1,1 miliardi». E aggiunge: «L'integrazione di Carrefour Italia rappresenta per noi anche un'opportunità concreta per rafforzare un elemento fondamentale della nostra identità: il rapporto tra industria e retail. La nostra storia nasce dall'industria alimentare e conosciamo in profondità le esigenze di chi produce. Per questo ci impegheremo a garantire un approccio equo, trasparente e collaborativo con tutti i fornitori di Carrefour Italia, valorizzando il lavoro delle filiere e assicurando stabilità, correttezza e partnership di lungo periodo».

Il marchio storico

La scelta del marchio Gs è di fatto un ritorno alle origini. Gs, sigla che sta per Generale Supermercati, è la celebre catena lanciata negli anni Sessanta da Marco Brunelli e Guido Caprotti a Roma e diventata un punto di riferimento per gli italiani. Passò poi alla Sme, che riuniva le attività agro-alimentari controllate dall'Iri, tra il 1966 e il 1975 fino ad entrare nella Schemaventuno delle famiglie Benetton e Del Vecchio nel 1995. Solo nel 2000 venne venduta alla francese Carrefour per 5 mila miliardi di lire, come ricorda l'articolo dell'Archivio del *Corriere della sera*.

Ceduti in tutto 770 punti di vendita. I ventisei ipermercati cambieranno marchio entro il 2000

Il gruppo Gs diventa francese

**Benetton e Del Vecchio cedono la quota di controllo a Carrefour per 5 mila miliardi di lire
Il gruppo transalpino passa al secondo posto, dopo le Coop, della grande distribuzione nazionale**

MILANO — Adesso è ufficiale: Gs è diventata francese. La coppia Benetton-Del Vecchio ha ceduto il controllo del gruppo di grande distribuzione a Carrefour (numero due mondiale del settore e primo in Europa dopo la fusione con Promodès), che detiene ora il 96,22% del capitale. Il resto fa capo a Marco Brunelli, patron della Finiper, di cui il gruppo Gs è a sua volta azionista con il 20%. Il valore della transazione, non rivelato, sarebbe intorno ai 2,6 milioni di euro, circa 5 mila miliardi di lire.

Oggi a Milano Livio Buttignol, che è stato riconfermato amministratore delegato di Gs, e il numero uno del gruppo francese Daniel Bernard, in videoconferenza da Parigi, spiegheranno il nuovo assetto societario, presenteranno i dati del '99 (che il gruppo Gs ha chiuso con un fatturato di circa 8.500 miliardi, in crescita rispetto agli 8 mila miliardi del '98) e le strategie future.

Con questa operazione, resa possibile dal fatto che Promodès deteneva insieme al 36% di Gs anche un'opzione a salire in maggioranza nel gruppo italiano, si realizza quello che Buttignol ripete da dieci anni: o ci si allea e si diventa più forti o si è destinati a diventare preda dei colossi americani, francesi e tedeschi. A Benetton e



Cosa cambia per i lavoratori

In attesa del rilancio del marchio che richiederà tempo, è previsto il mantenimento delle insegne Carrefour per un periodo massimo di tre anni, resta ancora da sciogliere il nodo dell'occupazione con i sindacati preoccupati per possibili riduzioni del personale. In Italia Carrefour impiega ad oggi circa 24 mila lavoratrici e lavoratori. Dopo l'incontro del 30 luglio scorso

al ministero delle Imprese e del Made in Italy, Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs hanno a più riprese sollecitato la ripresa del confronto con la direzione aziendale francese e con la nuova proprietà. Obiettivo: conoscere i contenuti del piano di rilancio per garantire il mantenimento dei livelli occupazionali, la continuità delle attività e la corretta applicazione delle normative contrattuali.

[**Carrefour vende i supermercati Italia a NewPrinces \(Mastrolia\): valutazione di un miliardo per oltre mille punti vendita**](#)